



## *Il Ministro dell'Interno*

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno pro-tempore in data 8 ottobre 2007 con il quale è stato approvato il capitolato di gara d'appalto unico per il funzionamento degli allora centri di permanenza temporanea e assistenza e di quelli di accoglienza ed è stato introdotto, a modifica degli artt. 11 e 12 del capitolato di gara d'appalto approvato con D.M. 4 aprile 2006 per la gestione dei medesimi suddetti centri, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**VISTI** l'art.14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche ed integrazioni recante il " T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e gli artt. 21 e 22 del Regolamento di attuazione dello stesso decreto legislativo n. 286/98 emanato con D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394;

**VISTO** il Decreto Legislativo 28.1.2008, n. 25 come modificato con il Decreto Legislativo 3.10.2008, n. 159 recante "Attuazioni direttiva 2005/85 CE norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello Status di Rifugiato;

**VISTO** il D.P.R 16 settembre 2004, n. 303 recante il Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento per lo Status di Rifugiato;

**RITENUTO** di individuare una modalità di gestione dei centri di primo soccorso ed assistenza, dei centri di accoglienza, dei centri di accoglienza per i richiedenti asilo e dei centri di identificazione ed espulsione che, con riguardo alla vocazione istituzionale di ciascuna struttura di accoglienza, consentano di erogare prestazioni e servizi modulati sulle effettive necessità e, per questo, tendenzialmente orientate a contenere le spese;

**RITENUTO** che tale obiettivo, coerentemente con il suddetto criterio di diversificazione del servizio sulla base delle diverse tipologie dei centri, possa essere concretamente perseguito facendo ricorso alla determinazione del prezzo dell'appalto per canone annuo e non più prodie/procapite, con possibilità oltre che di valutare in tutte le sue componenti il peso economico del servizio, di operare anche nel corso dello svolgimento del servizio appaltato una verifica della effettiva destinazione delle risorse, umane e strumentali, nell'espletamento del ripetuto servizio;

### **DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa è approvato l'allegato schema di capitolato di gara d'appalto unico per il funzionamento e la gestione dei centri di primo soccorso ed assistenza (CSPA), dei centri di accoglienza (CDA), dei centri di accoglienza per i richiedenti asilo (CARA) e dei centri di identificazione ed espulsione (CIE).

Il presente decreto verrà inviato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 21 NOV. 2008

*Roberto*  
IL MINISTRO